

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Niko Pandetta: “Ho chiuso con la malavita”, e i fan lo attendono Canegrate

Marco Tajè · Friday, February 7th, 2020

Annulato il concerto di questa sera, 7 febbraio, a **Bollate**, **Niko Pandetta**, il cantante neomelodico che sta facendo scalpore per le sue canzoni sulla malavita, ha dato appuntamento ai suoi fan a **Canegrate**, in un locale del quale però preferisce non fare il nome.

L'annuncio è stato dato questa mattina a **Busto Arsizio**, nell'atelier de "La mia voce ovunque", cooperativa che si occupa di disagio giovanile e reinserimento di ex-detenuti, sede scelta dall'artista per denunciare il **boicottaggio che l'amministrazione comunale di Bollate avrebbe messo in atto** nei confronti del locale che doveva ospitare il suo concerto previsto per questa sera (venerdì). La moral suasion da parte dell'amministrazione e di alcune associazioni del territorio ha funzionato e il gestore del locale ha deciso di fare retromarcia.

Pandetta ha al suo attivo **milioni di visualizzazioni su Youtube** con canzoni d'amore come "Mamacita", "Natavota", "Vasame" ma anche con "Dedicata a te", canzone dedicata alla zio **Salvatore Cappello** che da più di 20 anni è in carcere col regime del 41 bis, riservato a terroristi e, appunto, mafiosi.

Pandetta non si è dato per vinto e ha annunciato che **questa sera sarà comunque su un palco** (non si sa se canterà oppure farà solo una fugace apparizione per i fan delusi, ndr) di **un locale di Canegrate** del quale preferisce non fare il nome «*tanto sarà già sold out*». Il cantante siciliano ha voluto sottolineare di «*aver trovato nella musica la sua nuova vita e di aver deciso di chiudere con la malavita per amore di mia figlia*». Alle domande dei giornalisti sul suo presunto "appoggio" alla mentalità mafiosa ha risposto spiegando che «*la mafia non esiste più perchè è stata sconfitta dallo Stato, oggi è un'altra cosa e quello che so di questa cosa come voi la chiamate, l'ho letto su google*». Pandetta, spalleggiato dal manager e dalla stessa **Monica Guanzini**, ha spiegato che «*non è giusto continuare a ghetizzarmi per il mio passato criminale. Ho chiuso con quella vita e ho scelto la via della musica neomelodica per riscattarmi e fare qualcosa di buono anche per gli altri. Ad esempio questa sera avremmo raccolto dei soldi per il mio fan Fausto Azzaro che vive a Vigevano e ha bisogno di una sedia a rotelle per giocare a hockey*». Il cantante fa anche **un parallelismo con la trap e il rap**: «*Se la mia musica inneggia alla malavita allora cosa bisognerebbe fare con i trapper e i rapper che parlano di violenza e uso di droga. Quelli vanno bene anche a Sanremo*». Al termine dell'intervista ha anche precisato che la canzone incriminata lui non la esegue più nei suoi show: «*L'ho tolta dalla scaletta. L'ultima volta l'ho eseguita a dicembre e da allora mai più. Le mie canzoni parlano d'amore e di storie di vita di tutti i giorni.*

---

*Questa è la mia musica e questa è la musica neomelodica».*

This entry was posted on Friday, February 7th, 2020 at 5:00 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.